

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5641 del 23/10/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015 ħ DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI ZOLLARA - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI GEMMANO IDENTIFICATO DAL N° 02 SIM
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5828 del 19/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015 – DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI **ZOLLARA** - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **GEMMANO** IDENTIFICATO DAL N° **02 SIM**.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Valconca acquisita con il prot. n.1126 del 23/02/2017 (pratica SINADOC n. 7102/17), da Hera S.p.A., intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006;

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata a Hera S.p.A., dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n.141 del 11/06/2013;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano

invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n.141 del 11/06/2013;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda e dalla relazione tecnica del servizio territoriale Arpae, si evince che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane provenienti da una rete fognaria di tipo unitaria dell'agglomerato di **Zollara** in Comune di Gemmano;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est 4863602 Nord e 2324905 Est, recapita nel Fosso Tei, ricadente nel bacino idrico del Fiume Conca;
- la consistenza dell'agglomerato è di 126 a.e.;
- alla rete fognaria sono allacciati solo scarichi domestici;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante 2 vasche settiche tipo imhoff in parallelo del volume di ca 15 m³ ciascuna e 2 letti percolatori (PER) in parallelo del volume di ca.19 m³ ciascuno; il pozzetto di ingresso è dotato di troppo pieno con recapito nello stesso fosso;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.7102 del 23/09/2016;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa dal Servizio Territoriale recante prot. n.4334/2017 del 16/05/2017, che si esprime favorevolmente al rinnovo dell'autorizzazione;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- i limiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per gli scarichi di agglomerati inferiori a 2.000 a.e. sono riportati nella Delib. G.R. n.1053/2003 alla Tab. 3 par. 7;

2

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rinnovo dell'autorizzazione visto il rapporto del Servizio territoriale e che l'impianto di trattamento è adeguato;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Responsabile Impianti fognari e depurativi (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/1964) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di **Zollara**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

CONDIZIONI

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria;
- identificativo **02 SIM**;
- agglomerato: **Zollara**;
- impianto trattamento: vasca imhoff e letti percolatori (PER);
- ubicazione: Comune di **Gemmano** località **Zollara**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4863602** Nord e **2324905** Est ;
- recapito: **fosso Tei**;
- bacino idrico: **Fiume Conca** ;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
- b) Il gestore dovrà garantire lo svuotamento e la pulizia delle vasche Imhoff ed il lavaggio dei filtri percolatori almeno una volta l'anno; la stessa dovrà essere comprovata annotando su apposito registro gli interventi effettuati; tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, da una ditta specializzata, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
- c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), ed al Servizio territoriale Arpa di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- g) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- h) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a ARPAE, USL e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

4

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.